

EDRGO / GEN 0003047 - P
26/05/2023
Class: 17-1



Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA

Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia
tel. +39 0481 385 236
edr.gorizia@certregione.fvg.it
segreteria@gorizia.edrfvg.it
cod. fisc. 91047140313 - part. iva 01210170310

Gorizia, data della firma digitale

Spett.Le ESPLORA SRL
Via G. Padovan, 10
34138 TRIESTE
PEC esplorasrl@arubapec.it

Cod. Opera BORG0004PF

Codice intervento PNRRM1C3l2.1P

Oggetto: Lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU", nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati". Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.120/2020 e s.m.i., dell'incarico di sondaggi e indagini georadar ad acquisizione 3d ad alta risoluzione per l'individuazione di strutture sepolte e restituzione dati alla ditta Esplora S.r.l. p.IVA 01220560328.

CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007

CUP INTERVENTO E88F22000040006

CIG 981112192B

LETTERA COMMERCIALE DI AFFIDAMENTO

L'arch. Lara Carlot, nata a Pordenone il 27.09.1967, nella sua qualità di Direttore Centrale per funzioni particolari giusta Deliberazione della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 721/2022, autorizzata alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in nome e per conto dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente, di seguito denominato "E.D.R" (C.F. 91047140313 e P. IVA 01210170310);

Premesso che:

- nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, la Regione Friuli Venezia Giulia ha individuato quale proposta di attuazione il progetto pilota del Comune di Gorizia denominato "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e culture";
- con Decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/22, sono state assegnate le risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU; Allegato A, intervento CUP F88F22000000007;
- l'articolo 124 della Legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 individua nell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia la Stazione Appaltante delle opere infrastrutturali previste all'interno del progetto;
- la L.R. 13 del 5 agosto 2022 ha previsto un ulteriore finanziamento di € 5.200.000,00 per le opere Infrastrutturali;

- tra gli interventi facenti parte del progetto pilota “Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e culture” CUP F88F22000000007, rientra quello inerente il “Messa in sicurezza parapetti in ferro” finanziato dal MiC con decreto 453/2022 per € 400.000,00- con fondi PNRR;
- in data 07/10/2022 è stato debitamente sottoscritto il disciplinare d'obblighi dal Comune di Gorizia, dalla Regione FVG e dal MIC e trasmesso con nota Prot. GRFVG-GEN-2022-175022-A di data 10/10/2022;
- in data 23/12/2022 è stato altresì sottoscritto l'accordo per la regolamentazione degli obblighi tra Comune di Gorizia, Regione FVG, EDR ed ERPAC;
- con decreto del Direttore centrale per funzioni particolari n. 660 del 16/05/2023 è stato affidato l'incarico di esecuzione sondaggi e indagini georadar ad acquisizione 3d ad alta risoluzione per l'individuazione di strutture sepolte e restituzione dati relativamente ai lavori di “Messa in sicurezza parapetti in ferro” per un importo contrattuale € 13.075,43 compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto dell'IVA di legge, alla ditta Esplora S.r.l. p.IVA 01220560328 con sede legale a Trieste, CAP 34138, in via G. Padovan n 10.

Considerato che:

- è stato verificato, con esito favorevole, il possesso dei requisiti di capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- il presente contratto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;

per quanto sopra premesso:

AFFIDA

Alla dott.ssa Roberta Zambrini., nata a Ravenna il 27/05/1976 CF ZMBRRT76E67H199P, che interviene in qualità di amministratore della società Esplora S.r.l. p.IVA 01220560328 con sede legale a Trieste, CAP 34138, in via G. Padovan n 10, l'esecuzione dell'incarico in oggetto per € 13.075,43 compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto dell'IVA di legge.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula:

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'appalto consiste nel servizio di indagine ed esecuzione sondaggi e indagini georadar ad acquisizione 3d ad alta risoluzione per l'individuazione di strutture sepolte e restituzione dati relativamente ai lavori di “Messa in sicurezza parapetti in ferro”, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU - nell'ambito del PNRR.

L'incarico sarà svolto in due fasi:

- prima fase: indagini georadar ed elaborazione dati per verifica sottoservizi;
- seconda fase: sondaggi e interpretazione archeologica sondaggi e georadar.

Nello specifico le prestazioni richieste sono le seguenti:

- esecuzione di indagini preventive attraverso l'utilizzo di georadar 3D ad alta risoluzione per l'individuazione di sottoservizi e target di interesse archeologico;
- a seguito delle risultanze dell'indagine geofisica finalizzata alla valutazione rischio bellico residuale affidata ad altro operatore economico, e delle indagini georadar sopra citate, esecuzione di n. 6 carotaggi a 5 mt di profondità in modo da garantire il raggiungimento del bedrock;
- interpretazione e restituzione dati in lettura geoarcheologica da geoarcheologo qualificato.

La documentazione da consegnare al termine della prima fase è:

- Relazione tecnica finale su indagini geofisiche per mappatura dei sottoservizi;
- Tavole in dwg e PDF con visualizzazione grafica dei sottoservizi (con stima di dimensione e profondità);
- Progetto su piattaforma GIS con cartografia, e shape files di posizionamento delle anomalie.

La documentazione da consegnare al termine della seconda fase è:

- Relazione tecnica finale relativa alle indagini geofisiche per mappatura di possibili evidenze archeologiche;
- Tavola in DWG e PDF con visualizzazione grafica delle possibili anomalie archeologiche (con stima di geometrie e profondità);
- Relazione tecnica finale sui carotaggi effettuati redatta dal professionista incaricato della lettura delle carote;

- Progetto su piattaforma GIS con cartografia, e shape files di posizionamento delle anomalie;
- Scontrino di consegna dell'elaborato in Soprintendenza tramite piattaforma Raptor.

L'espletamento delle prestazioni richieste dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile nonché della deontologia professionale, ossequiando tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, e specificatamente di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri.

L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni richieste. Egli resterà organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 2 – DURATA DELL'INCARICO

I tempi per l'espletamento della prestazione relativa all'incarico in oggetto sono quelli di seguito indicati:

- **Prima fase 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione da parte dell'Amministrazione per le attività di indagini georadar per l'individuazione di sottoservizi e restituzione dati.
- **Seconda fase 15 (quindici) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione da parte dell'Amministrazione per le attività di esecuzione di n. 6 carotaggi a 5 mt di profondità in modo da garantire il raggiungimento del bedrock e interpretazione e restituzione dati in lettura geoarcheologica da geoarcheologo qualificato.

ART. 3 – CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, così come indicato in sede di conferma del calcolo del preventivo di cui alla RDO_RfqReport.rfq_48706, ammonta ad € 13.075,43 compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto dell'IVA di legge e comprensivo del ribasso dell'1%, ai sensi dell'art. 103, comma 11, D.Lgs 50/2016, sull'importo stimato del servizio, al fine dell'esonero dalla cauzione definitiva.

L'importo contrattuale, così come sopra richiamato, è pari ad € 13.075,43 (€ 13.207,50 - 1% = € 13.075,43) compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto dell'IVA di legge.

Il corrispettivo complessivamente dovuto, si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e resterà invariato.

Tutti gli oneri e tutte le spese finalizzate allo svolgimento dei servizi sono a carico dell'operatore economico, senza diritto ad alcuno compenso o rimborso.

ART. 4 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà liquidato all'affidatario con le seguenti modalità:

1. Acconto pari al 30% (trenta per cento) del corrispettivo a seguito del rilievo con georadar ed elaborazione dati per verifica dei sottoservizi (prima fase);
2. Saldo pari al 70% (settanta per cento) a seguito dell'esecuzione dei carotaggi, interpretazione, elaborazione e restituzione dati geoarcheologici da parte di un geoarcheologo qualificato ed inserimento della documentazione informatizzata all'interno de sistema RAPTOR (seconda fase).

Si applica la ritenuta dello 0,50%, di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di contestazione in ordine a entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte oggetto di contestazione. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Le fatture dovranno contenere l'indicazione del **CIG 981112192B, Cod. Opera BORG004PF, Codice intervento PNRRM1C3I2.1P, CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007, CUP INTERVENTO E88F22000040006, numero del**

Decreto di impegno, nonché della dicitura **“PNRR NEXT GENERATION EU”**, e avere la seguente intestazione: “EDR Gorizia – Servizio Tecnico - Gorizia - Corso Italia 55”, C.F. 91047140313 P.IVA 01210170310. Il Codice univoco ufficio è il seguente: W91Y4J.

Nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel presente articolo.

In caso di inadempimento contrattuale la Stazione Appaltante non procederà alla liquidazione degli acconti e/o del saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

ART. 5 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, non viene richiesta in quanto l'affidatario ha offerto un ribasso dell'1% sul calcolo dei corrispettivi.

L'affidatario dà atto che, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, ha stipulato la polizza di assicurazione n. 420341272, rilasciata da Generali Italia SPA ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

ART. 6 – PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento degli obblighi di cui al presente atto, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla stazione appaltante, quest'ultima si riserva la facoltà di applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo, fino ad un massimo del 20% (venti per cento) del corrispettivo professionale previsto.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapacità, sui pagamenti successivi.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si impegna alla puntuale osservanza delle norme ivi contenute in materia di “tracciabilità dei flussi finanziari”, prendendo atto altresì che la violazione delle predette disposizioni comporta la risoluzione del presente contratto, oltre alle altre sanzioni previste. Gli estremi di eventuali altri conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, al presente contratto dovranno essere comunicati all'Ente Decentramento Regionale di Gorizia entro sette giorni dalla loro accensione unitamente agli estremi anagrafici e dei codici fiscali delle persone delegate ad operarvi. A tale scopo ogni transazione economica derivante dal presente contratto dovrà:

- a) essere identificata con il seguente codice **CIG 981112192B, CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007, CUP INTERVENTO E88F22000040006**, e il **Codice intervento PNRRM1C3I2.1P**;
- b) essere effettuata utilizzando esclusivamente i conti correnti bancari indicati o quelli accesi successivamente e comunicati all'E.D.R. nei termini previsti, tramite bonifico bancario salvo i casi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

Qualora l'affidatario per le transazioni economiche derivanti e connesse al presente contratto non si avvalga di banche o della società Poste italiane S.p.A., il presente contratto è risolto di diritto. L'E.D.R. non risponderà di eventuali ritardi di pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

ART. 8 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione all'affidatario a mezzo PEC della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

La stazione appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del Codice.

In tale caso l'affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

ART. 9– CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'EDR.

ART. 10 – RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario solleva l'EDR da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico di EDR, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale; EDR, infine, si considera sollevata da ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni alle opere, alle persone ed alle cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio affidato, nonché per le eventuali inadempienze degli obblighi fiscali posti a carico dell'affidatario.

ART. 11 – INCOMPATIBILITÀ

Per l'affidatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo l'affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la stazione appaltante.

L'affidatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, anche per i collaboratori.

ART. 12 – NORME SULL’ORDINAMENTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.

L'affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione nei confronti dell'affidatario stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma precedente sono affetti da nullità.

Ai soggetti sopra indicati è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 13 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'affidatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal DPR n. 0153 del 21 novembre 2022 "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n°62/2013, che si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore dell'Amministrazione nello svolgimento delle attività dedotte in contratto. In ottemperanza dell'art.19 del Codice, il Codice di cui al presente articolo è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale all'indirizzo:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente>

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, previa formale contestazione degli addebiti.

Agli effetti del presente atto l'affidatario elegge il proprio domicilio in Corso Italia n. 55, presso la sede legale dell'E.D.R.

Art. 14– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'E.D.R. informa l'affidatario che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto e come meglio specificato nell'informativa, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla procedura di gara. Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia rappresentato dal Commissario Straordinario con sede in Corso Italia 55, Gorizia e-mail: segreteria@gorizia.edrfvg.it pec: edr.gorizia@certregione.fvg.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è raggiungibile al seguente indirizzo: Corso Italia 55, 3470 Gorizia, e-mail: dpo@gorizia.edrfvg.it.

ART. 15 – NORME FINALI

In ogni comunicazione riferita al presente contratto dovranno essere obbligatoriamente riportati i seguenti estremi:

- Lavori di "Messa in sicurezza parapetti in ferro" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU- nell'ambito del PNRR- Incarico di indagini geoarcheologiche e restituzione dati.
- Codice opera BORG0004PF
- CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007
- CUP INTERVENTO E88F22000040006
- CIG 981112192B
- Codice intervento PNRRM1C3|2.1P

Il presente contratto è efficace sino dalla data della stipula e diventa esecutivo dopo la registrazione del relativo impegno di spesa.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'affidatario e la stazione appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente contratto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva è fin d'ora indicato nel Tribunale di Gorizia.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D.Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

L'affidatario, ai fini del presente contratto, dichiara di eleggere domicilio, anche fiscale, obbligatoriamente a Gorizia, in Corso Italia n. 55, sede dell'EDR.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente affidamento, comprese le tasse ed imposte previste dalle vigenti disposizioni di legge, e segnatamente, le imposte di bollo e di registro, nonché altri eventuali oneri ai sensi di legge, comprese inoltre le spese per copie, disegni, bollature degli atti inerenti allo svolgimento del servizio saranno a carico dell'Affidatario. Resta a carico della Stazione appaltante l'imposta sul valore aggiunto ai sensi delle norme vigenti.

Si allega: preventivo e conferma dello stesso reso dall'affidatario.

Il presente contratto viene letto dalle parti che lo dichiarano pienamente conforme alla loro volontà ed in conferma di ciò lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. s) del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.).

Gorizia data della firma digitale

per l'Affidatario: la dott.ssa Roberta Zambrini

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n°82/2005)

Per l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia: per il Direttore Centrale per particolari funzioni arch. Lara Carlot

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n°82/2005)

giovedì 23 marzo 2023
prot. es23p369v02

Spett.le EDR Gorizia
Ente di decentramento regionale
Servizio Tecnico
Corso Italia 55 – Gorizia
c.a. arch. Giulia Zamar

Oggetto: offerta per sondaggi e indagini georadar ad acquisizione 3d ad alta risoluzione per l'individuazione di strutture sepolte per un progetto di sistemazione di alcune opere del Castello di Gorizia.

In riferimento alle esigenze da voi evidenziate, siamo a fornirvi la nostra migliore offerta tecnico-economica per l'esecuzione di una indagine integrata di tipo geo-archeologico e geofisico, che ha lo scopo di verificare la presenza di eventuali strutture archeologiche in alcune aree del Castello di Gorizia in cui sono previsti interventi di messa in sicurezza dei parapetti.

Sono pertanto state quotate una serie di attività richieste dalle prescrizioni della Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia del 27/02/2023, di seguito elencate:

- N°6 carotaggi a 5m di profondità in modo da garantire il raggiungimento del bedrock;
- Indagini georadar 3D preventive rispetto ai carotaggi per l'individuazione di sottoservizi e target di interesse archeologico;
- Interpretazione dei dati di geoarcheologo qualificato.

Nelle figure sottostanti sono riportate le posizioni dei rilievi.

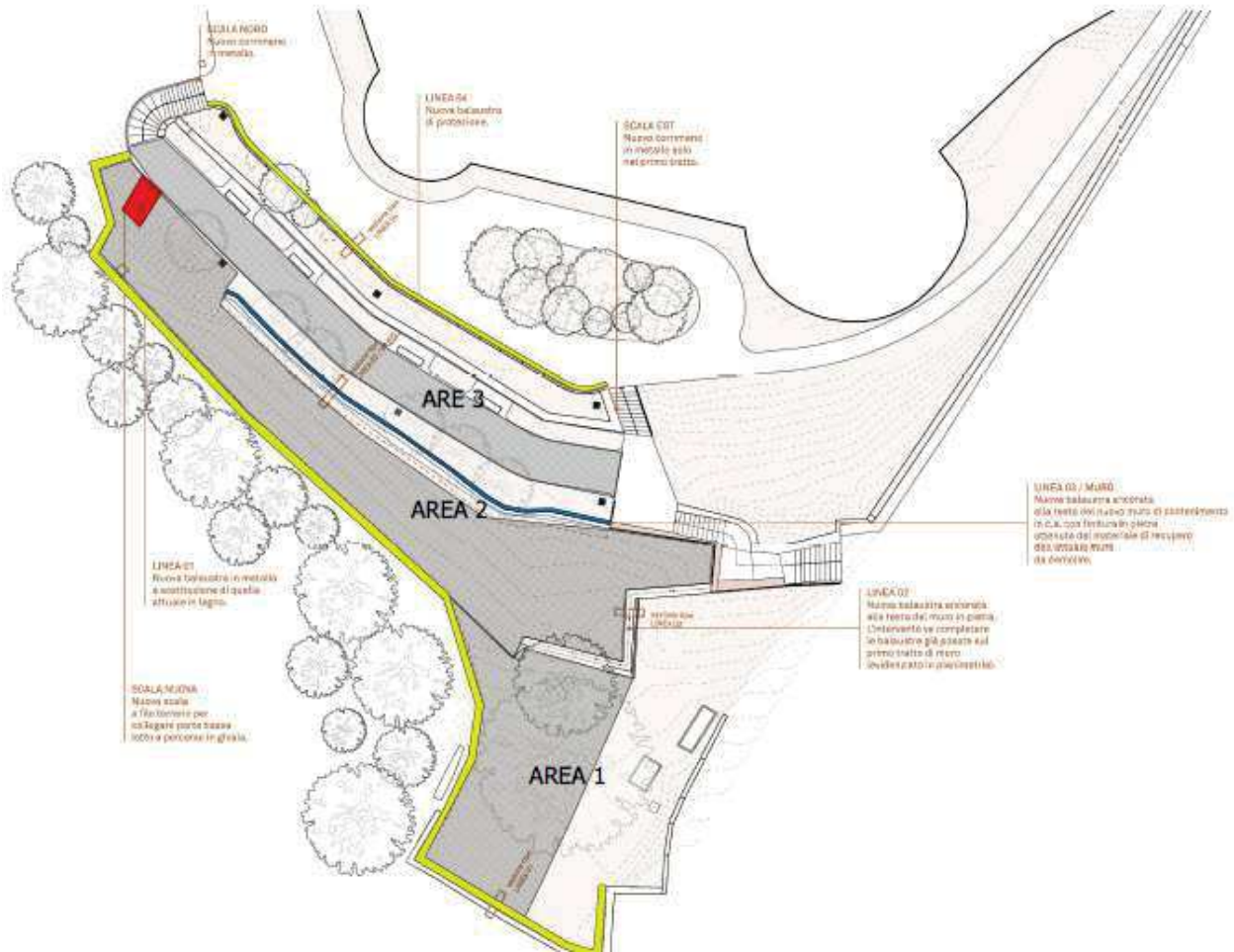


Figura 1 area d'indagine georadar (in grigio)

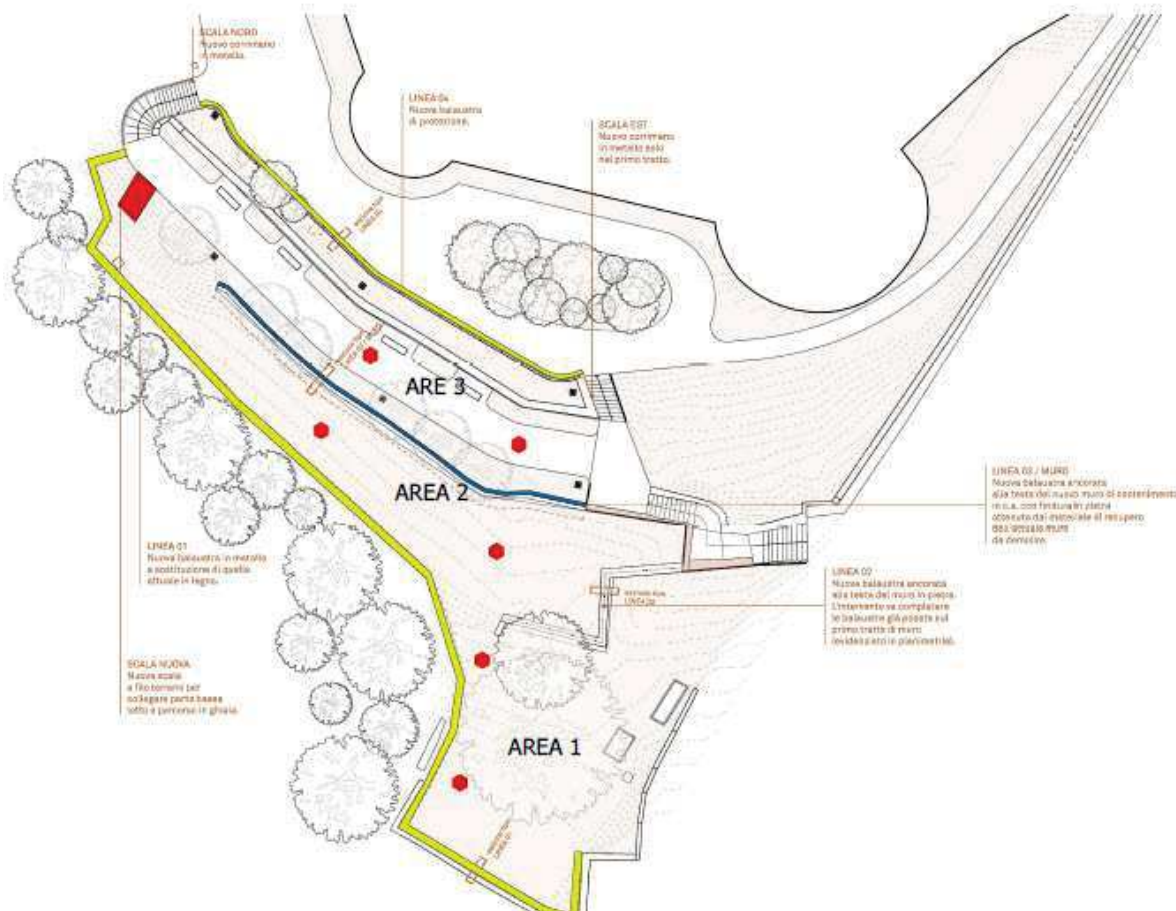


Figura 2 posizioni dei carotaggi (in rosso)

Il georadar GPR (Ground Penetrating Radar) consente di indagare in modo non invasivo e di rilevare la presenza e la posizione di oggetti sepolti (tubi, sottoservizi, ordigni, cavità, oggetti, opere in c.a.). Il metodo è basato sul principio della propagazione di impulsi elettromagnetici nei materiali e sulla loro riflessione in corrispondenza delle superfici di discontinuità dovute a variazioni di permittività dei materiali investigati (vedi schema seguente).

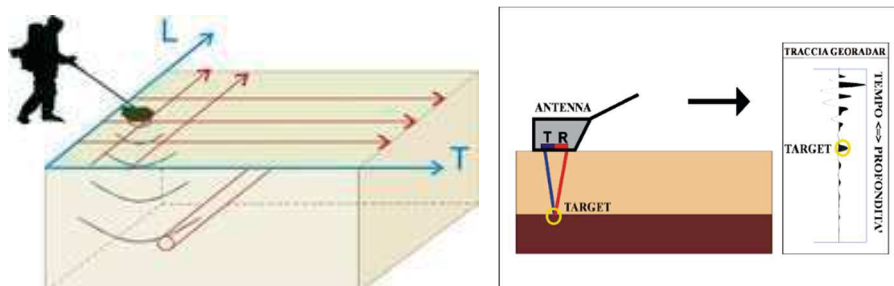


Figura 3 schematizzazione dell'indagine

Per l'indagine in oggetto si propone l'utilizzo di un georadar innovativo ad altissima risoluzione sviluppato nel Nord Europa proprio nel campo dei rilievi archeologici, ad acquisizione 3D munito di 9 antenne a frequenza di 400MHz, di cui 5 trasmettitori e 4 ricevitori (vedi figura seguente). La disposizione delle antenne consente di rilevare anche le anomalie laterali con alta risoluzione e di coprire l'intera area d'interesse, senza eseguire interpolazioni di profili 2D ed interpretazioni in genere più complesse in cui si commettono notevoli errori di interpolazione. Si fa presente che lo strumento ha un ingombro di circa 1m di larghezza.

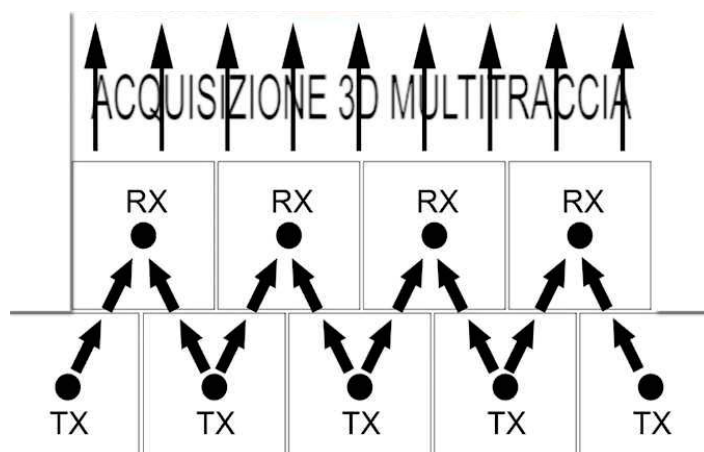


Figura 4 schematizzazione dell'acquisizione georadar 3D

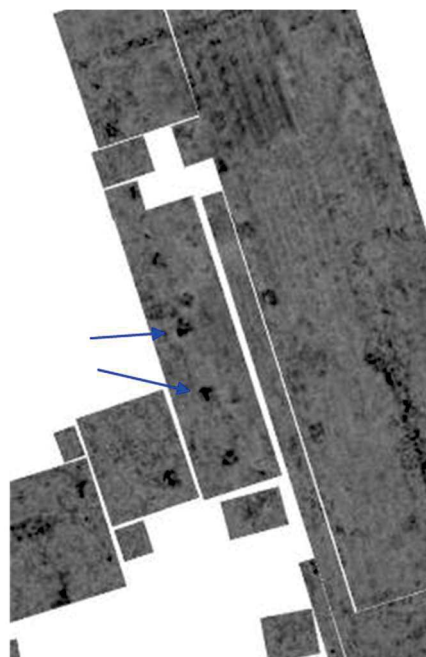


Figura 5 GPR 3D MINIMIRA 400Mhz ed evidenza di strutture sepolte su slice georadar

Negli spazi aperti lontani da edifici o alberi, il rilievo georadar sarà interfacciato con GPS RTK in modo da ottenere il dato finale georeferenziato in coordinate UTM WGS84 (o altro in accordo con la Committenza). Nelle aree in cui la copertura GPS non sia presente, sarà impiegato l'odometro dell'antenna e sarà eseguito un posizionamento manuale.

Le mappe finali interpretate saranno fornite alla Committenza in versione digitale geotiff/shapefile e dwg in modo da essere visualizzate su piattaforme Qgis/ESRI e CAD.

*N.B. Si ricorda inoltre che il metodo presenta dei limiti in merito alla propagazione dell'onda elettromagnetica che dipende dalla costante dielettrica dei materiali: ad esempio materiali argillosi ad elevata c. dielettrica o la presenza di acqua attenua molto il segnale con il rischio di non rilevare eventuali discontinuità/oggetti presenti. Inoltre, la risoluzione verticale del rilievo è strettamente legata alla frequenza utilizzata ($\lambda/4$) quindi nell'ordine di circa 10cm, che sommato ad eventuali errori sistematici è di +/- 15cm. Anche la risoluzione orizzontale è circa la stessa considerando la spaziatura fra le antenne. Considerando la lunghezza d'onda dell'antenna da 400MHz impiegata, sarà possibile visualizzare interfacce di target di spessore maggiore di 15cm, solamente oltre i primi 25-30cm e con caratteristiche dielettriche diverse dal materiale soprastante.

Il costo del rilievo al netto dell'IVA è riportato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO (€)	TOTALE PARZIALE (€)
SONDAGGI				
Trasporto dell'attrezzatura di perforazione in A/R, con sonda cingolata di piccole dimensioni, compresa la trasferta del personale	corpo	1	€ 1,470.00	€ 1,470.00
Impianto cantiere compreso approvvigionamento acqua da punto di fornitura ad area di lavoro	n°	1	€ 950.00	€ 950.00
Posizionamento attrezzatura di perforazione su ogni punto di prova, compreso il primo	n°	6	€ 275.00	€ 1,650.00
Perforazione a carotaggio continuo - da 0 a 20 m. dal p.c.	ml	30	€ 75.00	€ 2,250.00
Supplemento per utilizzo doppio carotiere	ml	9	€ 10.00	€ 90.00
Supplemento per utilizzo corona diamantata	ml	9	€ 44.50	€ 400.50
Fornitura cassette catalogatrici	n°	6	€ 24.50	€ 147.00
Lettura geoarcheologica con descrizione analitica, grafica e fotografica della colonna stratigrafica per ciascun carotaggio effettuato, interpretazione dei dati della sequenza stratigrafica con analisi delle "carote" presso il cantiere	ml	30	€ 25.00	€ 750.00
GEOFISICA				€ -
Indagine georadar 3D e restituzione dati	corpo	1	€ 4,000.00	€ 4,000.00
RELAZIONI				€ -
Stesura della relazione con georeferenziazione dei carotaggi ed elaborazione GIS dei dati, ricostruzione geoarcheologica e ambientale dell'area indagata in relazione ai dati in bibliografia, interpretazione e relativa contestualizzazione	corpo	1	€ 1,500.00	€ 1,500.00
TOTALE				€ 13,207.50

Condizioni generali di fornitura

- i prezzi indicati sono al netto dell'IVA al 22% se dovuta;
- validità dell'offerta 90gg.;
- per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Trieste;
- è importante ricordare che le procedure di misura impiegate per l'indagine geofisica si basano su tecniche di esplorazione indiretta che, nonostante siano utilizzate allo stato dell'arte sia delle conoscenze scientifiche che degli avanzamenti tecnologici, hanno una serie di intrinseche limitazioni. L'indagine geofisica non può, infatti, sostituire integralmente l'esplorazione diretta;
- in ragione del punto precedente, qualora non sia possibile raggiungere gli obiettivi del presente preventivo ciò non autorizza a non corrispondere in prima battuta l'importo dovuto;
- TUTELA DELLA PRIVACY - Ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 196/2003, e s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali, l'azienda informa che i dati personali acquisiti, con riferimento ai rapporti commerciali instaurati, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Oneri a nostro carico:

- operatori specializzati;
- acquisizione ed elaborazione dati;
- restituzione dei dati e Relazione Tecnica su supporto digitale;

Oneri a carico della Committenza:

- sfalcio del verde (erba a tappetino);
- permessi e autorizzazione per l'accesso ai luoghi;
- rimozione di eventuali ostacoli logistici nell'area dove eseguire i rilievi.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti o integrazioni e grati per la richiesta d'offerta attendiamo un Vs. gradito riscontro in merito alla presente.

Cordiali saluti
Il legale rappresentante
Roberta Zambrini
Esplora s.r.l.

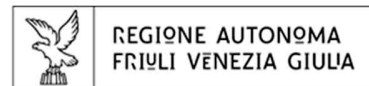
ESPLORA S.r.l.
Via Giglio Padovan, 10 - 34138 TRIESTE
P. IVA - C.F. - CCIAA: 01220560328
ROBERTA ZAMBRINI - AMMINISTRATORE

Per accettazione della presente offerta
letta e approvata in tutte le sue parti

data timbro e firma

ALLEGATO 2– Conferma del Calcolo del Preventivo

(da inserire nella Busta Economica)



Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA

Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia
tel. +39 0481 385 236
edr.gorizia@certregione.fvg.it
segreteria@gorizia.edrfvg.it
cod. fisc. 91047140313 - part. iva 01210170310

Cod. Opera: BORGO004PF
Codice intervento PNRRM1C3I2.1P

OGGETTO: Lavori di “Messa in sicurezza parapetti in ferro” finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU”, nell’ambito del PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 3 “Turismo e cultura 4.0”, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi” – Linea A – “Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati”. Sondaggi e indagini georadar ad acquisizione 3d ad alta risoluzione per l’individuazione di strutture sepolte per un progetto di sistemazione di alcune opere del Castello di Gorizia. Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1 c. 2 lett. a) della L.120/2020 e s.m.i.

CUP PROGETTO PILOTA: F88F22000000007

CUP: E88F22000040006

CIG: 981112192B

Il/la sottoscritto/a _____ ROBERTA ZAMBRINI _____ nato/a il
_____ 27/05/1976 _____ a _____ RAVENNA _____ prov.
_____ RA _____ C.F. _____ ZMBRRT76E67H199P _____ residente a
_____ RAVENNA _____ prov. _____ RA _____ in via/piazza
_____ FOGLIANO _____ n. 4 _____ in qualità di _____ AMMINISTRATORE _____

munito dei poteri di rappresentanza

dell’Impresa _____ ESPLORA SRL _____, C.F.
_____ 01220560328 _____ p.IVA _____ 01220560328 _____, con sede legale a
_____ TRIESTE _____ prov. _____ TS _____ in via/piazza _____ PADOVAN
_____ n. _____ 10 _____ CAP _____ 34138 _____ tel. _____ 3349913724 _____ fax
_____ e-mail _____ roberta@esplorasrl.it _____
PEC _____ esplorasrl@arubapec.it _____

DICHIARA

di confermare il calcolo del preventivo per l’incarico in oggetto per un totale pari ad € 13.207,50 (al netto dell’IVA di legge).

- al fine di essere esentato dalla prestazione della garanzia definitiva, da calcolarsi secondo gli importi di legge, di offrire un miglioramento del prezzo, ai sensi dell'art. 103, comma 11, D.Lgs. 50/16, da applicarsi sull'importo di affidamento secondo il seguente calcolo: **€ 13.207,50 – 1,00% = € 13.075,43**

OVVERO

- di non avvalersi di tale facoltà.

Data e Luogo: __ TRIESTE 09/05/2023 __

Il dichiarante¹
atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R.
445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s. m. e i.

¹ Per le modalità di presentazione della documentazione/dichiarazioni/sottoscrizioni vedere la Lettera Invito.